

CON IL SOSTEGNO DI



Cooperativa Sociale
L'Obiettivo Onlus



European Social Cooperative
Cooperativa Sociale Europea sce



Home Care Solutions Srl



Associazione di volontariato
Lavori in Corso

Progetto ATELIER DELL'AUSILIO: sperimentazione riuscita !

Adesso occorre “accompagnarla per estenderla all'intero territorio regionale” !

È molto positiva la verifica della sperimentazione del Progetto 'Atelier dell'Ausilio', **modello di inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale attraverso la costituzione, start up e sviluppo di una Impresa sociale - Innova – Innovazione sociale per l'inclusione Attiva – Società Consortile Impresa Sociale a R.L** che sta gestendo una struttura produttiva nel settore dei Servizi di ritiro, riparazione e manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli Ausili protesici per persone non autosufficienti di cui agli elenchi 1 – 2 e 3 del D.M. 332/99 e s.m.i nella ASL di Foggia ! Sono tutti concordi gli intervenuti al Workshop di venerdì 13 maggio 2016 a Bari presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia. Il progetto, hanno spiegato **Piero Rossi, Garante dei Diritti delle persone private della libertà della Regione Puglia** e **Paolo Tanese, Presidente di ESCOOP**, associa un'attività industriale ad una socio-lavorativa ed entrambe convergono nel settore sanitario, restituendo funzionalità a materiali che altrimenti finirebbero rottamati anche per piccole avarie. L'attività imprenditoriale si finanzia con il servizio offerto alla ASL e non grava sulla comunità, anzi: provvedendo al recupero di ausili dismessi, assicura alla sanità pubblica un risparmio significativo (in media il 70% rispetto all'acquisto del nuovo). Pertanto **“Atelier dell'Ausilio è una misura intelligente di riabilitazione, che riduce il rischio sociale della recidiva”**, ha aggiunto il **consigliere regionale PD Marco Lacarra**. **“Un'iniziativa di inserimento sociale unica in Italia, che ha tanti significati, tutti socialmente utili”**, ha sostenuto il **consigliere regionale Giuseppe Turco** e che **“si coniuga bene con la proposta di legge avanzata dal gruppo La Puglia con Emiliano in Consiglio regionale. Un progetto di legge che disciplina proprio il riuso di ausili protesici, affidati a imprese sociali dopo i necessari interventi di ripristino funzionale”**, che ha raccolto anche il sostegno del Presidente del consiglio regionale, Mario Loizzo e del consigliere del PD Marco Lacarra. **“È un esempio di attuazione concreta del principio costituzionale che vuole la pena destinata alla riabilitazione del condannato e al suo reinserimento nella società”** ha osservato il **Presidente del Consiglio regionale, Mario Loizzo**, che ha detto di apprezzare “in modo sincero e non retorico” un'iniziativa di alto valore sociale, una **“sperimentazione pionieristica” da cui può nascere una strategia da estendere all'intera Puglia**. Sono azioni importanti di recupero di chi ha sbagliato e si avvia al reinserimento socio-lavorativo, ma puntano anche a rendere dignitosa la condizione di chi sconta la pena in carcere. **“La sperimentazione in Capitanata sta dimostrando che si può fare”** dunque **“l'esperienza avrà un futuro”**, ha sottolineato **Giovanni Gorgoni**, Direttore Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti – Regione Puglia, nel suo intervento, che ha descritto una vision che fa dell'innovazione sociale la strada obbligata per la sostenibilità dei servizi socio-sanitari pugliesi: **“si tratta di accompagnarla impiegando tutti gli strumenti normativi, e soprattutto i più recenti** (la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Determinazione delle linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore” e soprattutto il Nuovo codice degli appalti) che assegnano un ruolo fondamentale al Terzo Settore nella fornitura di servizi alla pubblica amministrazione, **per estenderla all'intero territorio regionale.**

Al termine dell'incontro è intervenuto il **Direttore Generale della ASL FG, Vito Piazzolla**, il quale **ha annunciato che ha emanato una Delibera che darà continuità alla sperimentazione progettuale con risorse proprie al fine di definire meglio le modalità amministrative per trasformarla in un servizio di tipo ordinario**. La notizia è stata accolta con molta soddisfazione dai presenti, compresi il Direttore dell'UEPE di Foggia; Angela Intini, e il Direttore della Casa Circondariale di Lucera, Giuseppe Altomare, che avevano rimarcato la necessità di dare prosecuzione ad un Progetto “unico” sia per concretezza che per capacità di attivazione di una partnership pubblico-privato, che è la chiave del suo successo.



Ufficio del Garante delle
persone sottoposte a misure
restrittive della libertà
personale della Regione Puglia



Ministero della Giustizia



Ministero della Giustizia



Azienda Sanitaria Locale
Provincia Foggia – ASL FG



Ambito Territoriale
di Cerignola



Ambito Territoriale
Appennino Dauno
Settentrionale



Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia



Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Foggia



Casa Circondariale di Lucera

L'inserimento lavorativo di persone con problemi di giustizia attraverso la riparazione, manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli Ausili protesici



ANALISI DEL PERCORSO E DEI RISULTATI RAGGIUNTI



Il progetto “*Atelier dell’Ausilio*” sta sperimentando un processo di inclusione socio-lavorativa, attraverso la realizzazione di una Officina nella Casa Circondariale di Lucera ed una officina nella zona industriale di Cerignola; nella prima sono occupati ospiti della Casa Circondariale mentre nella seconda sono occupate persone in esecuzione di pena non detentiva, in carico all’UEPE di Foggia.

“*Atelier dell’Ausilio*” è sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD attraverso l’Iniziativa Carceri 2013 e promosso da un nutrito partenariato: Cooperativa Sociale L’Obiettivo onlus, ESCOOP, Home Care Solutions, Associazione di volontariato Lavori in Corso.

Sostengono “Atelier dell’Ausilio”, in qualità di partner di 2° livello:

- Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia
- U.E.P.E. Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Foggia
- Casa Circondariale di Lucera
- Azienda Sanitaria Locale Provinciale Foggia – ASL FG
- Ambito territoriale di Cerignola
- Ambito territoriale Appennino Dauno Settentrionale (Lucera)





Atelier dell'Ausilio prevede la costituzione ed avvio di una Impresa Sociale che prosegua le attività progettuali attraverso il ritiro, la manutenzione e la ri-consegna degli ausili sanificati.

La detta Impresa Sociale è già stata costituita con la denominazione **Innova** – Innovazione sociale per l'inclusione Attiva – società consortile IMPRESA SOCIALE a r.l. in data 28.10.2015.

Innova sta gestendo i beni e gli strumenti acquisiti attraverso il contributo della Fondazione con il Sud ed il cofinanziamento dei partner, ha assunto le persone indicate dalla Casa Circondariale di Lucera e dall'Uepe di Foggia e sta proseguendo l'attività di ritiro e ricondizionamento degli ausili protesici.



Il processo produttivo avviato grazie al progetto “**Atelier dell’Ausilio**” è imperniato su un sistema gestionale delle attività di presa in carico, recupero,

ricondizionamento e riconsegna degli ausili, che consente di gestire tutte le fasi, dal ritiro dell’ausilio usato fino alla consegna del prodotto ricondizionato a domicilio dell’utente, secondo le indicazioni della ASL competente.

Sono attive due officine collocate



- nella Casa Circondariale di Lucera



- nella Zona Industriale di Cerignola

L'organico rapporto e l'interscambio professionale tra le due officine consente di sperimentare sul campo il concetto “dentro-fuori” attivato da “**Atelier dell'Ausilio**”, ponendo le concrete basi per la creazione di posti di lavoro disponibili, dopo il fine pena, all'esterno dell'istituto penitenziario.



InnovA sta ospitando nella Officina di Cerignola dei tirocini formativi in cui sono impegnate quattro persone in carico all'UEPE e al Ser.T. di Foggia – Sezione di Lucera e facenti parte di un progetto approvato dall'Ambito sociale di zona di Lucera.

In questo contesto il gruppo target del progetto “**Atelier dell'Ausilio**”, dopo aver acquisito la professionalità per la gestione delle attività delle officine, sta svolgendo anche un ruolo formativo, in senso lato. In maniera indotta, le persone occupate nelle officine “**Atelier dell'Ausilio**”, stanno trasmettendo un ulteriore messaggio: l'inclusione sociale è possibile attraverso il lavoro !



ANALISI DEI RISULTATI

a) Il processo di inclusione

Dal punto di vista del processo di inclusione sociale e riabilitativo, nessuno dei ragazzi sembra voglia tornare alla vita di prima; ciascuno considera l'occasione avuta quella giusta per cambiare il proprio stile di vita (ovviamente solo il tempo dirà quanto sono vere queste affermazioni che oggi possiamo solo registrare).



ANALISI DEI RISULTATI

b) acquisizione delle capacità professionali

Sul versante dell'acquisizione di capacità professionali raggiunte dai ragazzi inseriti, **per la direzione del gruppo abbiamo investito su di un ragazzo con problemi di giustizia.**

Questa decisione è la punta di diamante del giudizio sull'acquisizione di professionalità fin qui maturata: i ragazzi sono in grado di fare il lavoro; unico neo è rappresentato dai ritmi produttivi ancora non proprio "industriali". Questo aspetto è dovuto al fatto che la ASL non alimenta adeguatamente il lavoro e la vista del magazzino pieno, con gli ausili che non vengono consegnati una volta riparati, non è affatto stimolante.



PERSONE OCCUPATE

- | | |
|--|-----------|
| a) Persone detenute nella Casa
Circondariale di Lucera | 3 |
| b) Persone con problemi di Giustizia
in carico all'UEPE di Foggia | 4 |
| c) Persone disoccupate (capisquadra) | 2 |
| d) Personale amministrativo | 1 |
| Totale personale occupato | 10 |

AUSILI RITIRATI al 31/03/2016

Situazione ausili ritirati

	N.
Ausili pronti per la consegna	605
Ausili in lavorazione	217
Ausili da verificare con la ASL FG	5
Ausili da rottamare	239
Totale ausili ritirati	1.066



Tutti gli Ausili pronti per la consegna sono dichiarati conformi all'uso, nel rispetto della normativa vigente, da Tecnico Ortopedico esperto e garantiti da apposite polizze.

Valore Ausili rigenerati al 31 Marzo 2016

PRODOTTI	N° AUSILI RIGENERATI	Costo unitario a nuovo	Costo totale a nuovo
ELENCO 1 D.M. 332/99			
Carrozine pieghevoli	119	€ 434,00	€ 51.646,00
Carrozine elettriche	2	€ 4.232,45	€ 8.464,90
Seggiolone polifunzionale	10	€ 1.171,00	€ 11.710,00
ELENCO 2 D.M. 332/99			
Stampelle	1	€ 12,60	€ 12,60
Tripodi	11	€ 16,50	€ 181,50
Deambulatori	57	€ 166,00	€ 9.462,00
Carrozine a telaio rigido	40	€ 306,36	€ 12.254,40
Sollevapersona idraulico	15	€ 543,93	€ 8.158,95
Sollevapersona elettrico	21	€ 580,00	€ 12.180,00
Sedia per WC e Doccia	2	€ 244,00	€ 488,00
Rialzo stabilizzante per WC	3	€ 59,00	€ 177,00
Cuscino antidecubito	6	€ 335,00	€ 2.010,00
Materasso antidecubito	59	€ 232,41	€ 13.712,19
Letto ortopedico 1 manovella	87	€ 232,00	€ 20.184,00
Letto ortopedico 2 manovelle	48	€ 284,00	€ 13.632,00
Letto elettrico	2	€ 766,00	€ 1.532,00
Sponde al paio	98	€ 98,13	€ 9.616,74
Carrozzina autospinta con WC	13	€ 382,00	€ 4.966,00
Supporto per alzarsi	2	€ 77,47	€ 154,94
ELENCO 3 D.M. 332/99			
Montascale a cingoli	4	€ 2.850,00	€ 11.400,00
Montascale a ruote	5	€ 3.150,00	€ 15.750,00
TOTALI	605		€ 207.693,22

COSTI E RISPARMI

PER IL SISTEMA SANITARIO

Ipotizzando la istituzionalizzazione del servizio sperimentato e la sua esternalizzazione, per gli Ausili pronti per la consegna al 31/03/20126, si avrebbero i seguenti risultati:

	Qt	Costo totale prodotto nuovo	Costo totale per riparazione	Risparmio per la ASL
Numero ausili riparati e pronti per la consegna	605	207.693,22	62.307,97	145.385,25
%		100,00	30,00	70,00



LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL MAGAZZINO AUSILI

La gestione del Magazzino Ausili pronti e disponibili è gestita da un software presente in rete a cui il personale della ASL può avere accesso attraverso apposite password.

In tempo reale la ASL può verificare la disponibilità dell'Ausilio in magazzino, prenotarlo per il paziente, dando "mandato" ad **INNOVA – S. C. IMPRESA SOCIALE a R.L** di consegnarlo a casa del Paziente.

Fatta questa operazione, automaticamente quello specifico Ausilio viene "tolto", prima virtualmente e, poi, fisicamente dal magazzino.

Man mano che gli ausili vengono riparati e ricondizionati, sono registrati nel software in modo che la ASL abbia sempre la situazione aggiornata delle disponibilità presenti in magazzino.



Proiezione estensione regionale del servizio

La tabella che segue è frutto di una elaborazione che tiene conto della Popolazione afferente a ciascuna ASL (con approssimazione) e di esperienze tentate nel recente passato in Puglia e non concluse.

La proiezione **tende a far emergere i risparmi economici** per il Servizio Sanitario Regionale e la contemporanea **creazione di posti di lavoro** da mettere in primis a disposizione del percorso di inclusione sociale di persone con problemi di giustizia.



Proiezione di estensione regionale del servizio I dati

ASL	Popolazione	Costo a nuovo ausili riparati	Costo riparazione ausili	Risparmio per SSR	Posti di lavoro attivabili per ASL
Bari	1.200.000	4.000.000	1.200.000	2.800.000	28
Foggia	600.000	2.000.000	600.000	1.400.000	14
Bat	400.000	1.300.000	400.000	900.000	9
Brindisi	400.000	1.300.000	400.000	900.000	9
Taranto	570.000	2.000.000	600.000	1.400.000	14
Lecce	800.000	2.700.000	800.000	1.900.000	19
Totali		13.300.000	4.000.000	9.300.000	93

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, rivolgendosi al Garante per i Diritti dei detenuti per la Puglia, ha espresso il parere contenuto nella lettera accanto riportata


Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO

UFFICIO IV DEI SERVIZI SANITARI

Condivisa/progetto atelier dell'ausilio

Cod.id.0030190

PÙ - 0094213 - 17/03/2016



Roma, 16/3/2016

Al Dott. Piero Rossi
Garante per i diritti dei detenuti della Puglia
(prof.rossi@libero.it)

Oggetto : Progetto atelier dell'ausilio

Il progetto l'Atelier dell'ausilio, frutto di specifiche esperienze e competenze pratiche di diversi soggetti pubblici e privati¹ rappresenta un esempio di proficua collaborazione volta a fornire, attraverso la valorizzazione della risorsa umana persona detenuta, un contributo significativo nella realizzazione di un percorso verso il superamento delle disabilità o difficoltà personali.

Far conoscere e acquisire le necessarie competenze e le informazioni sul recupero degli ausili protesici e "riadattare" i comportamenti positivi della popolazione detenuta impegnata nel progetto, sono obiettivi che non solo condividiamo ma intendiamo incoraggiare e sostenere.

Sarà impegno di questo Dipartimento infatti, svolgere opera di promozione e divulgazione di un'esperienza organizzativa fondata su un lavoro non solo "socialmente utile" ma realmente proficuo, che si sviluppa attraverso un modello di start-up ripetibile in altre realtà. L'esperienza del vostro progetto, pur limitata territorialmente alla sola ASL, può essere infatti un'occasione per stimolare altre Aziende sanitarie della Puglia e di altre Regioni a misurarsi con il recupero di supporti tecnici e dispositivi tecnologici ad un costo vantaggioso, capace di recuperare l'investimento iniziale in poco tempo.

L'Amministrazione penitenziaria è peraltro in procinto di emanare una circolare sulle persone con disabilità in carcere, per arricchire le capacità di intervento delle Istituzioni, Carceri e ASL, ben definendone ruoli e responsabilità.

Data la natura evolutiva dei prodotti tecnologici e le continue innovazioni nel campo delle disabilità, ammirevole è la nuova iniziativa di InnoVa che si pone a disposizione per nuove sperimentazioni e per l'approntamento di adeguate soluzioni operative anche a livello Europeo.

Riaffermo in conclusione, che l'impegno e l'esperienza da voi condotta con il progetto, oculatamente sostenuto dalla Fondazione con il Sud, non sia solo economicamente valido ma, soprattutto, possa rappresentare uno strumento di emancipazione e di inclusione per i detenuti.

Il Capo Dipartimento
Santi Consolo

¹Partecipano al progetto la cooperativa sociale l'obiettivo- onlus, ESCOOP - European Social Cooperative, la cooperativa O.M.M. di Spinazzola, Home Care Solutions s.r.l., l'Associazione di Volontariato Lavori in Corso, l'Ufficio del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia, l'U.E.P.E. di Foggia, la Casa Circondariale di Lucera, l'Azienda Sanitaria Locale Provinciale di Foggia, l'ambito territoriale di Cerignola, l'ambito territoriale Appennino Dauno settentrionale